IL GIORNALE DI VICENZA L'Arena

Data 28-08-2009
Pagina 2
Foglio 1

www.ecostampa.it

L'ex leader al Meeting di Cl a Rimini

«Multiculturalità, la sfida più grande»

«Nei nostri Paesi, nonostante il fatto che accogliamo tante persone che vengono da altri luoghi, abbiamo delle radici giudaico-cristiane. Di queste radici dobbiamo essere molto fieri». Lo ha detto l'ex premier britannico Tony Blair parlando, al Meeting di Rimini, del tema dell'immigrazione e dell'integrazione. Interrotto più volte dagli applausi della platea del Cl, il «neofita della fede cristiana» Blair ha ribadito: «È importante che i valori di un Paese vengano rispettati da tutti: ci sono principi stabiliti sullo stato di diritto e sui diritti nelle persone che tutti, a prescindere dalla loro fede, devono rispettare quando arrivano in un paese. Se andassimo noi in un Paese con una religione diversa dalla nostra ci verrebbe chiesto di

Tony Blair, ex premier britannico

uniformarci ai valori di base di quel Paese. Alla globalizzazione si dà un senso attenendoci al senso della nostra storia, della nostra identità strutturata in millenni. La multiculturalità è una delle più grandi sfide dei nostri tempi. La ricchezza della multiculturalità consiste nel far convivere le differenze culturali e religiose, riconoscendo alcuni «valori comuni stabiliti sulla base dello stato di diritto». Blair ha scaldato il popolo di Cl raccontando la sua conversione al cattolicesimo, la sua vita di fede, e il suo impegno per la pace nel mondo e in particolare nel Medio Oriente al meeting di Rimini. Accolto con un lungo applauso e un'ovazione da diverse migliaia di persone, l'ex ministro ha parlato per un'ora leggendo, nella prima parte, una testimonianza sul proprio avvicinamento alla Chiesta cattolica e sull'importanza che ricopre la fede e la Chiesa nella società attuale.

2
ITALIA · MONDO
Festa in Libia, Putin e Sarkò non andranno
L'Aquila, premier alla Perdonanza
Il cardinale Bertone: «Basta attribuire al Papa frasi altrui»

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.